

REGOLAMENTO C.H.I.CO.

Premessa

C.H.I.CO. Cluster of Health, Innovation and Community, primo Cluster della Salute della Regione Lazio, è un'organizzazione privata senza scopo di lucro dei settori Life Science e Sanità che nasce dal mondo delle imprese con funzione di facilitatore del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie dal settore della ricerca a quello dell'industria, allo scopo di sviluppare progetti innovativi nel campo della salute e del benessere.

Il ruolo del C.H.I.CO. Cluster of Health, Innovation and Community, è di mettere in rete Aziende Sanitarie Pubbliche, Università, Enti di Ricerca, Ospedali e Aziende dei settori farmaceutico, biomedicale, chimico, sanitario, ITC, alimentazione funzionale e agroalimentare.

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Cluster e le modalità di collaborazione tra i soggetti aderenti, per lo sviluppo di attività comuni nell'ambito del settore di interesse dei partecipanti.

Art. 1 Nome e sede

La denominazione del Cluster è C.H.I.CO. Cluster of Health, Innovation and Community e la sede è in Via di Castel Romano n.100, presso la sede del Tecnopolo di Castel Romano, a Roma (Italia).

Art. 2 Obiettivi

L'obiettivo del C.H.I.CO. Cluster of Health, Innovation and Community è quello di massimizzare la competitività globale degli Associati attraverso lo sviluppo di relazioni e la promozione della cooperazione per i progetti innovativi nel settore Life Science, al fine di garantire una crescita economica sostenibile.

Il Cluster rappresenta gli interessi di tutti gli aderenti con il ruolo di agevolare e sostenere lo sviluppo dei processi innovativi come maggiore fattore di competitività, pianificando un'attività che possa contribuire a rafforzare la capacità di innovazione sostenendo, in tal modo, la crescita della produttività.

Art. 3 Vantaggi per gli Associati

- Le imprese specializzate della filiera Life Sciences e Innovation, Aziende Sanitarie Pubbliche, Università, Enti di Ricerca, Ospedali possono cooperare a stretto contatto accrescendo il potenziale innovativo e favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro;
- facilità di trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie dai dipartimenti di ricerca ai diversi settori industriali, al fine di sviluppare progetti innovativi nell'ambito del Cluster;
- promozione e ricerca di opportunità di business e partnership nazionali e internazionali nel campo del trasferimento tecnologico e della cooperazione industriale e commerciale;
- sviluppo di progetti industriali e di commercializzazione con particolare riferimento alle tematiche prioritarie degli Associati;
- stimolare interazioni a valore aggiunto tra i Soci del Cluster per creare sinergie di complementarità e per promuovere tutte le iniziative collettive rilevanti;
- creazione con tutti i partner regionali, nazionali e comunitari di un ambiente adeguato per lo sviluppo di progetti innovativi, soprattutto nei settori Life Sciences e Sanità;

- definizione di importanti collaborazioni e partnership con Centri di Ricerca, Cluster regionali, Istituzioni e Fondazioni di livello nazionale ed internazionale;
- possibilità di partecipazione a programmi europei nel quadro della Smart Specialisation Strategy che riguardano i nuovi programmi operativi comunitari 2015-2020;
- pianificazione di programmi formativi incentrati sulle esigenze dei membri del C.H.I.CO.

Art. 4 Soggetti partecipanti al Cluster

Hanno diritto a partecipare al C.H.I.CO. Cluster of Health, Innovation and Community le Aziende Sanitarie Pubbliche, le Università, gli Enti di Ricerca, gli Ospedali, le Aziende dei settori farmaceutico, biomedicale, chimico, sanitario, ITC, alimentazione funzionale, agroalimentare e tutti i soggetti, compreso le persone fisiche, che sviluppano attività nell'ambito delle tematiche specifiche del Cluster.

Art. 5 Modalità di partecipazione

I soggetti indicati all'art. 4 aderiscono e divengono soggetti partecipanti al Cluster, previo consenso e delibera del Consiglio Direttivo, attraverso la sottoscrizione di una domanda di richiesta di ammissione a socio redatta su apposita modulistica prevista dal C.H.I.CO. Cluster of Health, Innovation and Community e indirizzata al Presidente o al Vice Presidente del Consiglio Direttivo.

Art. 6 Soci aderenti

I membri dell'associazione sono così suddivisi:

- Soci Ordinari, ovvero Enti, persone fisiche, imprese industriali e commerciali, organizzazioni pubblico-private che operano nei settori Life Sciences e Sanità, soggetti pubblico-privati attivi nella ricerca & sviluppo e innovazione tecnologica.
- Soci Onorari, ovvero persone fisiche, Enti di ricerca pubblici e privati, Istituti degli Enti di ricerca e Università pubbliche e private attivi nei settori dell'innovation technology e della ricerca scientifica, organizzazioni pubbliche e private operanti nella sanità e nel settore ospedaliero che si sono distinte per particolari meriti nei confronti del Cluster, ai quali viene attribuito tale status su decisione dell'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.
- Soci Sostenitori, ovvero Enti, persone fisiche e giuridiche, Associazioni che, contribuendo al supporto del Cluster, hanno manifestato la volontà di divenirlo indirizzando idonea richiesta al Presidente del Consiglio Direttivo del Cluster. I Soci Sostenitori ottengono l'attribuzione del label "Partner C.H.I.CO. Cluster of Health, Innovation and Community", la diffusione del nome e del logo del socio tramite scheda descrittiva dell'organizzazione, la diffusione del nome e del logo durante ogni evento, assemblea, manifestazione legata al Cluster.

Art. 7 Quota associativa

L'ammontare della quota associativa annuale è proposta dal Consiglio Direttivo, tenuto conto della situazione finanziaria del Cluster e della pianificazione delle attività e progettualità future.

L'importo della quota annua è deliberata, di anno in anno, dall'Assemblea dei Soci che si tiene in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo redatto dal Tesoriere.

La quota associativa deve essere versata entro l'esercizio stesso di riferimento. Il Consiglio Direttivo, con propria decisione, escluderà ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 dello Statuto vigente i soci non in regola con tale versamento entro il termine del mese di marzo dell'esercizio successivo a quello di riferimento.

Art. 8 Diritti e doveri dei membri

- Il Socio Ordinario del Cluster, per ottenere il titolo, deve fare domanda scritta indirizzata al Presidente o al Vice Presidente del Consiglio Direttivo e, previa accettazione, versare la quota annua stabilita nei termini deliberati dall'Assemblea dei Soci. I Soci Ordinari in regola con il versamento della quota associativa hanno diritto di voto in Assemblea.
- Il Socio Onorario non è tenuto al versamento di alcuna quota di iscrizione e non ha diritto di voto all'Assemblea dei Soci, alla quale può partecipare in qualità di osservatore.
- Il Socio Sostenitore contribuisce al supporto economico-finanziario del Cluster versando annualmente un importo che dovrà essere comunque superiore alla quota associativa annua stabilita. Il Soggetto che manifesta la volontà di divenire Socio Sostenitore invia idonea richiesta al Presidente del Consiglio Direttivo del Cluster. Il Socio Sostenitore non ha diritto di voto all'Assemblea dei Soci, alla quale può partecipare in qualità di osservatore.
- I Soci Ordinari hanno il diritto di partecipare e votare all'Assemblea dei Soci con il Rappresentate Legale o inviare un proprio rappresentante previa delega scritta, consegnata in originale oppure inviata per posta elettronica. E' consentito un solo voto per singolo Socio, o proprio rappresentante, ed è ammesso il voto per delega nel numero massimo di n.2 deleghe solo ad un'altra azienda o persona fisica associata al Cluster e in regola con il versamento della quota associativa.
- I Soci sono autorizzati ad utilizzare il logo del Cluster per le loro pubblicazioni utilizzando il modulo: azienda/soggetto/organizzazione XYZ, membro del C.H.I.CO. Cluster of Health, Innovation and Community.
- I Soci sono tenuti a fare il possibile per promuovere gli interessi del Cluster e ad astenersi da qualsiasi attività che potrebbe danneggiare la reputazione e gli obiettivi del Cluster. Essi sono tenuti a rispettare gli articoli statutari, il presente regolamento e le decisioni degli Organi, nonché essere in regola con il pagamento della quota associativa per l'importo come determinato dall'Assemblea dei Soci.

Art. 9 Organi del Cluster

Sono organi del cluster:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Vice-Presidente
- Il Comitato scientifico
- Il Tesoriere

Art.10 Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo di indirizzo generale e riunisce tutti i Soci Ordinari che siano in regola con il versamento delle quote annuali, nonché i Soci Onorari e i Soci Sostenitori, questi ultimi in qualità di

osservatori. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Cluster e, in sua assenza, dal Vice Presidente. Oltre che sul bilancio preventivo e consuntivo, l'Assemblea delibera sugli indirizzi e direttive generali del Cluster, sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo. Approva le modifiche e le integrazioni allo Statuto. L'Assemblea nomina il proprio Presidente. Le deliberazioni sono assunte dall'Assemblea a maggioranza.

Art.11 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, attende allo sviluppo del Cluster, ai rapporti con Governi, Associazioni, Enti italiani e stranieri, alle funzioni di rappresentanza nonché allo studio di tutti i problemi che abbiano interesse generale.

Approva l'adesione di nuovi Soci e la relativa quota annuale di adesione, la proposta di bilancio consuntivo e preventivo da presentare all'Assemblea dei Soci. Delibera a maggioranza dei presenti.

I membri del Consiglio Direttivo vengono eletti dall'Assemblea su designazione dei Soci che dovranno far pervenire, per iscritto almeno 15 giorni prima dell'Assemblea, presso la sede sociale le candidature.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile di componenti, che comprende i Consiglieri nominati dall'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio direttivo, nel numero che si riterrà adeguato e, comunque, mai inferiore a cinque.

I suoi membri di diritto comprendono il Presidente, il Vice Presidente, i Coordinatori componenti del Comitato di Indirizzo.

I membri del Consiglio direttivo durano in carica per la durata fissata dall'Assemblea, oppure fino a revoca o dimissioni.

Art.12 Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante del cluster ed è incaricato della gestione delle sue attività, in linea con gli obiettivi deliberati dal Consiglio. Dura in carica per la durata fissata dall'Assemblea, oppure fino a revoca o dimissioni.

Il Presidente convoca il Consiglio Direttivo, il Comitato Scientifico e l'Assemblea dei Soci.

Art.13 Vice Presidente

Il Vice Presidente, in caso di assenza e/o impedimento del Presidente, ha gli stessi poteri e doveri del Presidente.

Art.14 Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto da personalità di spicco del mondo scientifico e manageriale che si occupano dei temi di pertinenza di ciascuna delle aree. I membri sono eletti dal Consiglio direttivo per un periodo triennale rinnovabile. I membri sono eletti dal Consiglio direttivo per un periodo triennale rinnovabile.

Il Comitato Scientifico del Cluster si riunisce almeno una volta l'anno per discutere le linee scientifiche delle singole aree, in una prospettiva più ampia e coordinata.

Art. 15 Tesoriere

Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione, conservandone la documentazione contabile.

Si incarica della riscossione delle entrate e della tenuta dei libri sociali contabili, di quelli fiscali se previsti, redige il bilancio di previsione e il bilancio o rendiconto consuntivo e provvede alla conservazione delle proprietà dell'Associazione ed alle spese, da pagarsi su mandato del Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere rimane in carica per la durata del Consiglio Direttivo che lo ha nominato.

Art.16 Direttore

Il Presidente nomina il Direttore il quale provvederà alla gestione economica e organizzativa del Cluster.

Il Direttore è responsabile e sovrintende a tutti gli Uffici del Cluster e provvede al buon andamento dei servizi di gestione: attua le disposizioni impartite dal Presidente dell'Associazione e coadiuva lo stesso e il Vice Presidente nell'esecuzione delle attività.

Su indicazione del Presidente propone lo schema della struttura organizzativa dell'Associazione.

La nomina e la revoca del Direttore competono al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Il Direttore partecipa di diritto, senza esercizio di voto, alle riunioni di tutti gli Organi del Cluster e partecipa in qualità di Invitato Permanente alle assemblee.

Art.17 Tavoli Tecnici (Topics) e Gruppi di Lavoro (Working Groups)

E' prevista la costituzione di Tavoli Tecnici nell'ambito dei quali i Gruppi di Lavoro assegnati, svolgeranno attività specifiche e svilupperanno progetti innovativi nel campo della salute e del benessere.

I Tavoli Tecnici hanno lo scopo prioritario di approfondire i temi inerenti ai settori Life Science e Sanità, lavorando ad un'efficace e coerente programmazione delle attività del Cluster; i Tavoli Tecnici, a loro volta, sono suddivisi in "Sotto-filiere":

- Pharma-Food (Sotto-filiere: Alimenti funzionali, Alimenti gluten-free, Chimico-biologico)
- Sanità (Sotto-filiere: Strutture sanitarie-ospedaliere, Salute e benessere, Telemedicina-Medicina di precisione, Scientific Research and Clinical Trials)
- Farmaceutica e Biomedicale (Sotto-filiere: Farmaceutica, Biomedicale, Medical devices)
- ICT (Sotto-filiere: Information technology nel farmaceutico, Big Data, Elettronica ed Elettrotecnica)
- Salvaguardia ambientale (Sotto-filiere: Prevenzione e sicurezza, Risparmio energetico, Gestione rifiuti)
- Pharma logistics (Sotto-filiere: Logistica del farmaco, Logistica specializzata)

Sono costituiti anche Tavoli Tecnici con caratteristiche operative trasversali, quali "Manufacturing e re-manufacturing" e "Reti di Imprese".

E' prevista l'introduzione di ulteriori Tavoli Tecnici che saranno esaminati di volta in volta dal Consiglio Direttivo coerentemente con gli obiettivi del Cluster.

I Gruppi di Lavoro sono composti da soggetti con provata esperienza in materia e con compiti di natura prettamente tecnica.

I Gruppi di Lavoro sono istituiti con delibera del Consiglio Direttivo.

Art.18 Comitato di Indirizzo

Il Comitato di Indirizzo è composto dai Coordinatori nominati dagli associati, componenti dei Tavoli Tecnici (incluse le relative sotto-filiere) e dei Comitati elencati di seguito. Il Comitato di Indirizzo potrà istituire gruppi e commissioni di studio e di lavoro, composti anche da figure esterne ad esso, per approfondire l'analisi di tematiche specifiche. Il Comitato di Indirizzo è presieduto dal Presidente del C.H.I.CO., o in sua

assenza dal Vice Presidente, e si riunisce ogni qualvolta quest'ultimo lo ritenga utile od opportuno, oppure quando ne sia stata fatta richiesta da almeno la maggioranza più uno dei suoi componenti.

Il Comitato di Indirizzo predisponde studi, pareri, documenti, contributi e proposte da sottoporre al Consiglio Direttivo. La cessazione per qualsiasi motivo dall'incarico rappresentante dell'Impresa, dell'Ente e dell'Associazione aderente al cluster comporta automaticamente anche la decadenza dalla carica di componente del Comitato di indirizzo.

I Comitati sono così suddivisi:

- Il Comitato Imprese è costituito dai Coordinatori delle sotto-filieri dei Tavoli Tecnici. I Coordinatori vengono nominati uno per ciascuna Sotto-filiera dai componenti della stessa. Il Comitato Imprese propone e lavora congiuntamente al Comitato Accademico alle progettualità sviluppate nelle varie Sotto-filieri dei Tavoli Tecnici.
- Il Comitato Accademico è composto dai referenti delle Università, Enti di ricerca, Istituti degli Enti di ricerca, dei Centri di Innovazione e Università. Il Comitato valuta le progettualità sviluppate nelle varie Sotto-filieri dei Tavoli Tecnici in base alla solidità scientifica, al grado di innovazione e all'applicabilità industriale.
- Il Comitato Pubblico è composto dai referenti degli Enti pubblici. Considerando il ruolo importante che rivestono le politiche governative nell'applicazione dei risultati della ricerca nei temi tipici del Cluster, il Comitato Pubblico ha la funzione essenziale di definizione degli obiettivi strategici e della governance, come azione di affiancamento per meglio indirizzare, focalizzare e finalizzare le progettualità e le attività degli associati.
- Il Comitato Associazioni è formato dai rappresentanti delle Associazioni. Il Comitato rappresenta un valore aggiunto alle azioni strategiche del cluster C.H.I.CO. poiché la *mission* delle Associazioni è quella di sostenere la crescita del territorio di riferimento e di aiutare il tessuto economico ad essere più competitivo e ad avere una visione globale puntando soprattutto su innovazione, internazionalizzazione, formazione e finanza.
- Il Comitato Internazionalizzazione è composto dai referenti di Imprese, Enti di ricerca, Istituti degli Enti di ricerca, Università, Associazioni, che abbiano maturato esperienze nell'ambito delle relazioni internazionali e che abbiano finalizzato progetti con partner esteri, sia di affari che di ricerca e sviluppo.